



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 558/2018

Oggetto: Determinazione del fabbisogno finanziario dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato D, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e modifiche agli artt. 11, 12 e 13 dell'Allegato D medesimo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel Decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che *“al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi”....” i soggetti attuatori”....” definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie”;*

RICHIAMATA la nota della Protezione Civile della Regione, prot. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale è stata avviata la ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie all'immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; ricognizione conclusasi il 14 dicembre 2018;

CONSIDERATO che i Comuni e le Camere di Commercio della regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della richiesta di ricognizione dei danni di cui alla nota predetta, hanno attivato la raccolta delle segnalazioni tra i privati e le imprese, utilizzando gli appositi moduli per la compilazione, e hanno comunicato al Commissario delegato, per il tramite della Protezione Civile della Regione, gli esiti dell'attività svolta;

CONSIDERATO che il 20 dicembre 2018 sono stati trasmessi al Dipartimento nazionale di protezione civile, con nota prot. n. 16427, gli esiti della suddetta ricognizione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di *“Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”* (G. U. n. 79 del 3 aprile 2019), in base al quale il Commissario delegato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DATO ATTO che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019, dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile e alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

DATO ATTO che, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019 (ns prot. 4998 del 26/03/2019), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, prendendo atto dell'accantonamento della cifra di Euro 41.759.659,38, per privati ed attività produttive, in attesa della definizione dell'effettiva necessità;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 4 (di seguito anche DCR/4/CD11/2019) del 2 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 5 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019) del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018;

DATO ATTO che i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, elencati nell'Allegato sub A) del DCR/5/CD11/2019, sono stati individuati come Soggetti Attuatori e, agli stessi sono state attribuite, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019;

DATO ATTO che l'Allegato D del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 disciplina le *“Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018”*;

VISTO il DCR/8/CD11/2019 del 5 giugno 2019 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di finanziamento di cui al DPCM 27 febbraio 2019 - allegati D ed E del DCR/5/CD11/2019 ed è stato fissato al 22 luglio 2019 il termine ultimo



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

per concludere l'istruttoria delle domande di finanziamento;

CONSIDERATO l'art. 9 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019, così come precisato con il punto 2 del DCR/8/CD11/2019, con cui viene disciplinata l'attività istruttoria dei Comuni;

CONSIDERATO l'art. 10 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019, così come precisato con il punto 2 del DCR/8/CD11/2019, in cui è previsto che, completata l'istruttoria delle domande di finanziamento, i Comuni trasmettano al Commissario delegato gli esiti della stessa;

DATO ATTO che con nota inviata via PEC in data 19/07/2019, l'Ufficio di Supporto del Commissario delegato ha trasmesso ai Comuni istruzioni operative per la trasmissione dell'esito delle istruttorie, ai sensi dell'art. 10, comma 1 dell'Allegato D sopra citato;

VISTE le note ricevute dai Comuni, agli atti del Commissario delegato, di cui all'ultima di data 28/08/2019;

CONSIDERATO il comma 2 dell'art. 10 dell'Allegato D sopra citato, in cui è previsto che, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione dell'esito delle istruttorie o, al più tardi, dalla ricezione dei dati da tutti i Comuni, il Commissario delegato individui il fabbisogno finanziario per il ristoro dei danni ai privati e determini, in rapporto alle risorse disponibili, la percentuale ed il limite massimo di finanziamento;

CONSIDERATO che è necessario procedere con la definizione del fabbisogno finanziario dei Comuni, al fine di dare avvio all'adozione dei decreti di concessione;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 *“Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente – Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati “B” e “C” del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi”*;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che con il DCR/12/CD11/2019 del 30 luglio 2019 il termine per la trasmissione dei decreti di concessione al Commissario delegato, di cui all'art. 11 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019, è stato anticipato al 12 settembre 2019;

CONSIDERATO inoltre il punto 7 del DCR/12/CD11/2019, con cui, per i Comuni, viene posticipato dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020, il termine per la rendicontazione finale dei contributi liquidati ai nuclei familiari, di cui all'art. 7, comma 4 dell'Allegato B del DCR/5/CD11/2019, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0043337 del 22/08/2019 (*agli atti del Commissario delegato con prot. 17424 di data 22/08/2019*), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti RIMODULATO, per un importo complessivo di Euro 85.440.032,13, che modifica e sostituisce il Piano approvato con nota POST/37570 del 17/07/2019 e stanZIA un importo di Euro 77.313.032,11, destinato ad interventi sul territorio, ed un importo di **Euro 8.127.000,02** destinato al ristoro dei danni di privati ed imprese;

RITENUTO che, sulla base degli esiti delle istruttorie dei Comuni, le risorse debbano essere distribuite come segue:

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
AMPEZZO	€ 38.721,37
ARTA TERME	€ 182.365,93
BARCIS	€ 2.014,28
CERCIVENTO	€ 77.795,54
CIMOLAIS	€ 5.925,15
CLAUT	€ 42.794,71
COMEGLIANS	€ 186.037,15
CORDENONS	€ 2.978,17
ENEMONZO	€ 42.581,58
ERTO E CASSO	€ 56.611,27
FORNI AVOLTRI	€ 247.422,44
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,49
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42
LAUCO	€ 51.123,75
MEDUNO	€ 39.832,06
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,86



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
OVARO	€ 287.684,98
PALUZZA	€ 129.311,82
PAULARO	€ 170.207,60
PRATO CARNICO	€ 72.196,19
RAVASCLETTO	€ 161.273,29
RESIUTTA	€ 25.558,06
RIGOLATO	€ 128.682,14
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92
SAURIS	€ 467.628,58
SAPPADA	€ 251.270,65
SOCCHIEVE	€ 68.632,95
SUTRIO	€ 114.547,13
TARCENTO	€ 122.779,31
TARVISIO	€ 84.363,56
TOLMEZZO	€ 201.838,66
TRAMONTI DI SOPRA	€ 73.580,46
TRAMONTI DI SOTTO	€ 16.608,60
TREPPA LIGOSULLO	€ 131.105,23
VERZEGNIS	€ 51.946,56
VILLA SANTINA	€ 30.318,00
ZUGLIO	€ 29.838,27
TOTALE	€ 4.601.979,55

VALUTATO che, nelle more di ricevere l'esito dell'istruttoria del Comune di Sappada, ancora mancante, si ritiene di assegnare come fabbisogno l'importo presunto anticipato in data 27/06/2019 con PEC prot. 0011372/19, pari ad Euro 251.270,65, che sarà ridefinito con il decreto di concessione;

DATO ATTO che, dall'esito delle istruttorie pervenute dai Comuni, il totale dei finanziamenti ai privati è pari ad Euro 4.604.957,72;

CONSIDERATO l'art. 6, comma 3 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019, per cui tra le tipologie di contributo che devono essere sommate fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia, va considerata la domanda presentata, ai sensi dell'OCDPC n. 558/2018, art. 3, comma 3, per i contributi a fondo perduto destinati ad *“attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00”;

CONSIDERATO che ogni Comune dovrà acquisire, come Soggetto Attuatore, un Codice Unico di Progetto cumulativo, secondo le indicazioni che saranno fornite dall’Ufficio di Supporto;

VALUTATA la necessità di disciplinare in modo coerente con quanto sopra esposto, alcuni articoli dell’Allegato D del DCR/5/CD11/2019, anche in considerazione di quanto previsto nel DCR/12/CD11/2019 in relazione ai termini di rendicontazione previsti per l’Allegato B del DCR/5/CD11/2019;

RAVVISATA, quindi, la necessità di apportare le seguenti modifiche all’Allegato D del DCR/5/CD11/2019:

- l’Art. 11 “concessione” viene sostituito come segue: Art. 7 “concessione”:
 1. Entro il 12 settembre 2019, i Comuni procedono alla verifica dei requisiti dichiarati, e adottano i decreti di concessione, nel rispetto delle percentuali e dei limiti massimi già comunicati al Commissario Delegato.
 2. Entro il 12 settembre 2019, i Comuni trasmettono al Commissario delegato una scheda riepilogativa dei decreti di concessione.
- l’Art. 12 “rendicontazione della spesa” viene sostituito come segue: Art. 12 “rendicontazione della spesa”:
 1. I Comuni danno comunicazione ai privati dei provvedimenti di cui al comma 1 e definiscono il termine, diversificato in relazione alla tipologia ed all’entità degli interventi, per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
 2. Il termine per la presentazione della rendicontazione finale dei finanziamenti da parte dei beneficiari viene fissato al **30 giugno 2020**, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
 3. Le fatture dovranno essere intestate al beneficiario richiedente.
 4. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

5. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi l'importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo percepito.
 6. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.
 7. Il beneficiario è tenuto a presentare, per ogni rendicontazione parziale e per la richiesta di saldo, anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante gli eventuali finanziamenti concessi da Enti pubblici o gli indennizzi incassati o in corso di liquidazione da parte di compagnie assicuratrici, di cui il beneficiario abbia avuto conoscenza dopo l'emissione del decreto di concessione da parte del Comune.
- l'Art. 13 "erogazioni", viene sostituito come segue: l'Art. 13 "erogazioni"
1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario Delegato, a seguito di comunicazione e nulla osta da parte del Comune.
 2. Il Comune rilascia il nulla osta a pagare a seguito di verifica della documentazione giustificativa della spesa presentata dai beneficiari.
 3. Il Comune ha trenta giorni per verificare la rendicontazione ricevuta dal beneficiario e trasmettere la richiesta di pagamento al Commissario delegato, allegando il nulla osta di cui al comma 2, salvo interruzioni dei termini per richieste di approfondimento o integrazione documentale da parte dell'Amministrazione comunale.
 4. Prima di procedere al rilascio del nulla osta il Comune verifica che la titolarità del bene danneggiato in capo al richiedente sussista alla data di avvenuto ripristino, come desumibile dalla documentazione di spesa.
 5. Le fatture delle spese già sostenute dovranno essere intestate al soggetto richiedente o uno dei componenti del nucleo familiare.
 6. In caso di comproprietà e di spese già sostenute, il richiedente che ha presentato domanda in nome e per conto degli altri proprietari, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, è tenuto a presentare, ai fini dell'erogazione, apposita delega all'incasso rilasciata dagli altri proprietari, già prevista nel **Modello B2**;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

7. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa per interventi da effettuare devono essere intestati al richiedente.
8. I beneficiari possono chiedere al Commissario Delegato, attraverso il Comune, di accedere alle erogazioni per stati di avanzamento, in un numero non superiore a due; i finanziamenti eventualmente erogati in via anticipata ai sensi del successivo articolo, sono detratti dall'ultimo stato di avanzamento.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premesse che integralmente si richiamano:

1. di approvare la seguente assegnazione ai Comuni delle risorse stanziata a favore della regione Friuli Venezia Giulia con DPCM 27 febbraio 2019:

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
AMPEZZO	€ 38.721,37
ARTA TERME	€ 182.365,93
BARCIS	€ 2.014,28
CERCIVENTO	€ 77.795,54
CIMOLAIS	€ 5.925,15
CLAUT	€ 42.794,71
COMEGLIANS	€ 186.037,15
CORDENONS	€ 2.978,17
ENEMONZO	€ 42.581,58
ERTO E CASSO	€ 56.611,27
FORNI AVOLTRI	€ 247.422,44
FORNI DI SOPRA	€ 125.529,49
FORNI DI SOTTO	€ 372.366,42
GEMONA DEL FRIULI	€ 24.980,42
LAUCO	€ 51.123,75
MEDUNO	€ 39.832,06
MOGGIO UDINESE	€ 416.065,86
OVARO	€ 287.684,98
PALUZZA	€ 129.311,82
PAULARO	€ 170.207,60
PRATO CARNICO	€ 72.196,19
RAVASCLETTO	€ 161.273,29
RESIUTTA	€ 25.558,06
RIGOLATO	€ 128.682,14
SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 67.461,92



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
SAURIS	€ 467.628,58
SAPPADA	€ 251.270,65
SOCCHIEVE	€ 68.632,95
SUTRIO	€ 114.547,13
TARCENTO	€ 122.779,31
TARVISIO	€ 84.363,56
TOLMEZZO	€ 201.838,66
TRAMONTI DI SOPRA	€ 73.580,46
TRAMONTI DI SOTTO	€ 16.608,60
TREPPA LIGOSULLO	€ 131.105,23
VERZEGNIS	€ 51.946,56
VILLA SANTINA	€ 30.318,00
ZUGLIO	€ 29.838,27
TOTALE	€ 4.601.979,55

2. di confermare che l'intensità di aiuto è pari al cinquanta / ottanta per cento della spesa ammissibile, a seconda della tipologia di intervento e di beneficiario, nel limite massimo di Euro 150.000,00 /187.500,00;
3. che ogni Comune dovrà acquisire un CUP cumulativo, cui assocerà ogni decreto di concessione;
4. di procedere direttamente al pagamento dei contributi agli aventi diritto, come già definito con l'art. 13 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019;
5. di provvedere all'aggiornamento degli articoli 11, 12 e 13 dell'Allegato D del DCR/5/CD11/2019, come segue:
 - l'Art. 11 "concessione" viene sostituito come segue: Art. 7 "concessione":
 3. Entro il 12 settembre 2019, i Comuni procedono alla verifica dei requisiti dichiarati, e adottano i decreti di concessione, nel rispetto delle percentuali e dei limiti massimi già comunicati al Commissario Delegato.
 4. Entro il 12 settembre 2019, i Comuni trasmettono al Commissario delegato una scheda riepilogativa dei decreti di concessione.
 - l'Art. 12 "rendicontazione della spesa" viene sostituito come segue: Art. 12 "rendicontazione della spesa":
 1. I Comuni danno comunicazione ai privati dei provvedimenti di cui al comma 1 e definiscono il termine, diversificato in relazione alla tipologia ed all'entità degli interventi, per la presentazione della documentazione



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.

2. Il termine per la presentazione della rendicontazione finale dei finanziamenti da parte dei beneficiari viene fissato al **30 giugno 2020**, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
 3. Le fatture dovranno essere intestate al beneficiario richiedente.
 4. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
 5. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi l'importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo percepito.
 6. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.
 7. Il beneficiario è tenuto a presentare, per ogni rendicontazione parziale e per la richiesta di saldo, anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante gli eventuali finanziamenti concessi da Enti pubblici o gli indennizzi incassati o in corso di liquidazione da parte di compagnie assicuratrici, di cui il beneficiario abbia avuto conoscenza dopo l'emissione del decreto di concessione da parte del Comune.
- l'Art. 13 "erogazioni", viene sostituito come segue: l'Art. 13 "erogazioni"
1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario Delegato, a seguito di comunicazione e nulla osta da parte del Comune.
 2. Il Comune rilascia il nulla osta a pagare a seguito di verifica della documentazione giustificativa della spesa presentata dai beneficiari.
 3. Il Comune ha trenta giorni per verificare la rendicontazione ricevuta dal beneficiario e trasmettere la richiesta di pagamento al Commissario delegato, allegando il nulla osta di cui al comma 2, salvo interruzioni dei termini per richieste di approfondimento o integrazione documentale da parte dell'Amministrazione comunale.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

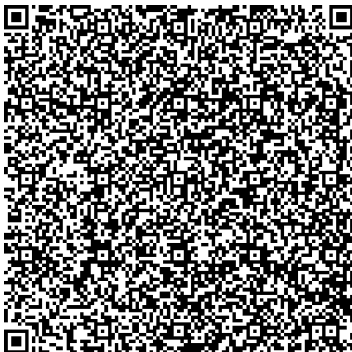
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

4. Prima di procedere al rilascio del nulla osta il Comune verifica che la titolarità del bene danneggiato in capo al richiedente sussista alla data di avvenuto ripristino, come desumibile dalla documentazione di spesa.
5. Le fatture delle spese già sostenute dovranno essere intestate al soggetto richiedente o uno dei componenti del nucleo familiare.
6. In caso di comproprietà e di spese già sostenute, il richiedente che ha presentato domanda in nome e per conto degli altri proprietari, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, è tenuto a presentare, ai fini dell'erogazione, apposita delega all'incasso rilasciata dagli altri proprietari, già prevista nel **Modello B2**;
7. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa per interventi da effettuare devono essere intestati al richiedente.
8. I beneficiari possono chiedere al Commissario Delegato, attraverso il Comune, di accedere alle erogazioni per stati di avanzamento, in un numero non superiore a due; i finanziamenti eventualmente erogati in via anticipata ai sensi del successivo articolo, sono detratti dall'ultimo stato di avanzamento.

Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

dott. Massimiliano Fedriga



IMPRONTA DOC 27D589D01693C2A90F201AE7BEFFA6A50C7F78CE7A1E305072EC8B6D2BFCDA53

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Massimiliano Fedriga
Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.